

La gerarchia occulta

ANNIE BESANT

Quelli fra voi che appartengono alla Religione Fondamentale della Quinta Grande Razza sapranno che, nel passato, l'universo spirituale era meno velato dall'universo fisico di quanto non lo sia oggi. Nel grande corso dell'evoluzione in cui debbono essere sviluppati i vari aspetti della vita dell'umanità, è inevitabile che questi si svolgano uno dopo l'altro, e così abbiamo le Grandi Razze Madri, in ognuna delle quali è incorporata una fase o un aspetto dell'evoluzione. Quando poi consideriamo una Razza Madre in particolare, troviamo di nuovo questi aspetti sviluppati nelle sue sotto-razze in modo che, considerando le sotto-razze della nostra Quinta Grande Razza, vediamo svilupparsi in esse, una dopo l'altra, le grandi facoltà dell'umanità evolvente in una successione ordinata e metodica.

Noi ci troviamo nel quinto di questi periodi perciò accentuiamo le particolarità del quinto stadio dello sviluppo umano: la mente concreta.

In quest'ordine ben definito, troveremo necessariamente che la quinta sottorazza, al momento attuale, guida l'evoluzione del mondo. Le due altre sottorazze che seguiranno (delle quali la sesta sta già manifestandosi) ci indicano il futuro sviluppo, lo sviluppo delle più alte facoltà nell'uomo. Per quanto possiamo parlare ora di uomini di grande intelletto, esso non è ancora che un'ombra dello splendore a venire, poiché non siamo ancora al punto massimo che dovrà essere raggiunto. Quanto tempo ci vorrà per arrivarci, non so, ma nel prossimo Giro, nella quinta Razza di quel quinto Giro, noi potre-

mo realizzare ciò che realmente vuol dire intelletto umano; vedremo nel pieno rigoglio della sua forza il possente intelletto dell'umanità, sviluppato senza restrizioni né ostacoli.

In una delle così dette "Scritture Apocrife" della nazione Ebraica, possiamo leggere di "una Saggezza che possentemente e dolcemente ordina tutte le cose". Questa è, per me, una bellissima frase: la potenza della Volontà e la dolcezza dell'Amore che portano tutte le cose in armonia nella lunga evoluzione dell'umanità, Figlia di Dio. E quando vediamo i segni di tale Saggezza, la forza e la dolcezza cooperanti assieme, naturalmente i nostri occhi tentano di penetrare l'oscurità che ci avvolge, per cercare la personificazione della forza e della dolcezza in qualche Essere sovrumano in evoluzione, assai più possente dell'uomo in via di sviluppo. E quantunque ci sia oscurità attorno a noi, ed il velo sia difficile da penetrare, ciononostante, guardando indietro, troviamo che tali Esseri erano allora in più visibile comunicazione con l'umanità; ma questo avverrà di nuovo in avvenire, poiché noi abbiamo toccato il Nadir della discesa umana e ci siamo rivolti verso l'arco ascendente e nuovamente vedremo fra noi i Signori di Forza e di Compassione.

Quando Giacobbe si svegliò dal sogno in cui vide una scala che portava alle energie gerarchiche, quel posto divenne Bethel, la Casa di Dio da dove Dio invia le energie che formano la Gerarchia Occulta.

Perché si sono celati, per il momento? Non certo perché si siano ritirati.

Perché dovrebbero ritirarsi dall'umanità

che Essi amano, che continuano a sorvegliare e a nutrire, affinché possa crescere alla sua piena statura come il figlio di Dio manifestato?

Non per il Loro bene, ma per il nostro, ebbe luogo questo apparente ritiro, a causa dell'immersione nella materia stessa per cui noi, quali monadi, uscimmo dalla pace dei mondi divini per tuffarci nella lotta di quello umano. Per questo scopo, noi ed il mondo siamo discesi nella densità dello sviluppo materiale, non per rimanervi, ma per redimere la materia, per spiritualizzarla, affinché essa possa diventare trasparente alla luce dello Spirito. Nel futuro, come nel passato, i nostri Fratelli Maggiori saranno visibilmente fra noi, e guideranno il mondo con la loro opera manifesta, come attualmente fanno col Loro potere invisibile: invisibile, perché noi siamo così densamente avvolti nel velo di materia da essere accecati.

Questi Esseri noi chiamiamo collettivamente la Gerarchia Occulta, il Governo nascosto del mondo.

Non avete letto come Narada¹, il mitico veggente, se ne andasse in giro dalla corte di un re a quella di un altro, suscitando guerre e lotte? Non capite che, allorquando scoppia una grande guerra, essa non sorge a causa delle voglie guerresche degli uomini, dalle ambizioni dei regnanti, dai desideri dei legislatori, ecc., bensì perché qualche Potente Energia della Gerarchia Occulta vede che il mondo è incapace di fare il passo successivo, fintantoché gli esistenti poteri del male non siano paralizzati e distrutti, affinché le potenze del bene possano avere un campo libero per la loro manifestazione?

Permettetemi di ricordare l'azione dei Deva, i loro rapporti, la loro presenza fra noi, e gli appelli che possono salire ad Agni, il Dio del Fuoco, a Varuna, il dio del cielo e delle acque, a Indra, capo degli dei vedici, e a Mitra, il dio del Sole, perché essi sono l'espressione più prossima delle forze che guidano il mondo lungo il suo sentiero evolutivo. Non vi lasciate inganna-



re dall'aspetto esteriore. Non dite che i Deva sono morti! Queste vive energie intelligenti non sono morte, sono sempre vive ed attive, e sempre saranno i ministri della Volontà Suprema.

“Non per loro stessi i Deva ci sono cari, ma per il Sé, essi ci sono cari”. Ed anche nella religione cristiana, primitiva, è scritto che gli Angeli e gli Arcangeli sono i ministri dell'Altissimo: “Non sono essi tutti Spiriti Amministratori?”.

Gli angeli dei cristiani e dei musulmani sono la stessa cosa dei Deva degli Indù; tutti sono servi di Uno solo, tutti lavorano affinché il grande Piano possa compiersi e sopra tali ministri abbiamo la Gerarchia Occulta che li guida nel loro lavoro più immediato di forgiare i pensieri dell'uomo e di dirigere sia il campo fisico, sia gli altri dipartimenti dell'attività del mondo.

Sotto la cura speciale della Gerarchia Occulta le civiltà si formano e declinano. La quinta



Annie Besant con il Mahatma Gandhi.

sotto-razza non ha ancora raggiunto il suo zenit. La sesta nascerà e, mentre rimarrà non vista dai più ed incompresa, la quinta costruirà il suo immenso Impero Mondiale e questo Impero Mondiale della quinta sotto-razza, costituito da una potente federazione di Popoli Liberi – raggiungerà il suo punto culminante.

E mentre esso raccoglierà l'onore e la gloria del mondo ed il potere Imperiale, la civiltà più giovane crescerà ignota nelle mani dell'energia nutrice, sarà guidata dai guardiani occulti e le sue caratteristiche speciali si svilupperanno quietamente ed umilmente; il processo continuerà per dei secoli, mentre tutto lo splendore del mondo sarà raccolto nel potente Impero di cui si stanno ora gettando le basi e la cui costruzione sarà di molto affrettata dalla guerra che sta distruggendo le forze ritardatrici della tirannide, sostituendo ad essa l'ideale democratico di una Federazione di Nazioni Libere, riunite per assicurare la pace del mondo e per non soggiogarlo.

La Gerarchia Occulta sceglie gli uomini che

debbono guidare, e mette da parte quelli che si dimostrano troppo deboli per compiere il loro lavoro. Ordine, disciplina, studio e volontà perseverante, tali sono le qualità che la Gerarchia richiede dai grandi uomini che la servono, generalmente inconsci, nelle Nazioni.

Il nostro compito è di comprendere e di sapere che nel pensiero individuale sta la salvezza del mondo futuro. Nella Società Teosofica si può differire di opinioni e pure rimanere un cuore solo, con un unico scopo: lavorare per la grande Umanità di cui i nostri Fratelli Maggiori sono i Guardiani e la Gerarchia Occulta la guida.

(Conferenza del Congresso di Adyar, Dicembre 1914).

1. *Narada, il "mitico veggente", è una divinità minore della mitologia Indù, ma è celebre per aver ispirato a Valmiki il Ramayana, per essere l'autore di molti inni del Rig Veda e per aver inventato lo strumento musicale vina. Sotto diverse spoglie circola per il mondo come informatore della Gerarchia Occulta.*